

I cambiamenti climatici

Per clima si intende il complesso di alcuni fattori meteorologici come temperatura atmosferica, venti e precipitazioni che caratterizzano una regione in un lungo periodo di tempo (circa 30 anni).

Il verificarsi di eventi climatici anomali ed estremi ha portato la comunità scientifica a riconoscere l'esistenza di cambiamenti climatici in corso dovuti, oltre alla naturale evoluzione del pianeta, all'attività umana (cause antropiche). Le attività riguardano:

- l'utilizzo di combustibili fossili, come petrolio, gas naturale e soprattutto carbone;
- la deforestazione;
- gli allevamenti intensivi, che rilasciano nell'atmosfera ingenti quantità di metano;
- pratiche agricole non sostenibili, che sfruttano pesticidi inquinanti.

Si chiamano **gas serra** alcune sostanze presenti nell'atmosfera che catturano parte dell'energia termica prodotta dalla Terra dopo la ricezione dell'energia solare impedendole di ritornare nello spazio e mantenendola nell'atmosfera. In pratica agiscono un po' come una serra. L'effetto serra è un fenomeno naturale, ma se la concentrazione di gas serra aumenta in maniera eccessiva può causare un aumento delle temperature medie globali. Le attività umane stanno aumentando la presenza di alcuni gas serra, tra cui:

- anidride carbonica;
- metano;
- protossido di azoto;
- gas fluorurati.

È in particolare l'**anidride carbonica** a essere responsabile del 63% del riscaldamento globale causato dall'uomo. Gli altri gas serra vengono emessi in atmosfera in quantità minori ma hanno una "capacità serra" molto maggiore di quella dell'anidride carbonica. Il metano, per esempio, è responsabile del 19% del riscaldamento globale di origine antropica e l'ossido di azoto del 6%.

Le previsioni degli scienziati indicano che la temperatura mondiale possa aumentare di 2 °C entro il 2050. Questo avrebbe conseguenze drammatiche perché sconvolgerebbe gli ecosistemi naturali. Tra le conseguenze principali ci sono lo scioglimento dei ghiacci che implicherebbe l'aumento dei livelli oceanici, la desertificazione di alcune aree terrestri e fenomeni meteorologici estremi come gli uragani.

Essendo di interesse mondiale il contrasto al fenomeno riguarda i Paesi di tutto il mondo, in particolare quelli che non adottano ancora misure di prevenzione adeguate. L'obiettivo è scongiurare il raggiungimento dell'innalzamento della temperatura previsto per il secolo.

Per approfondire e saperne di più consulta i siti:

<http://www.treccani.it/enciclopedia/clima/>

<https://www.ipcc.ch/>

https://www.wwf.it/il_pianeta/cambiamenti_climatici/

<https://www.fridaysforfutureitalia.it/>

<https://www.reteclima.it/cause-e-conseguenze-dei-cambiamenti-climatici/>

<https://www.focus.it/ambiente/ecologia/summit-onu-clima-23-settembre-importante>

<https://www.focus.it/ambiente/ecologia/vertice-onu-clima-emissioni-impegni>





THE GLOBAL GOALS



OBIETTIVO



Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Il cambiamento climatico interessa i Paesi di tutti i continenti. Esso sta sconvolgendo le economie nazionali, con costi alti per persone, comunità e Paesi oggi, e che saranno ancora più gravi un domani.

Le persone stanno sperimentando gli impatti significativi del cambiamento climatico, quali per esempio il mutamento delle condizioni meteorologiche, l'innalzamento del livello del mare e altri fenomeni meteorologici ancora più estremi. Le emissioni di gas a effetto serra, derivanti dalle attività umane, sono la forza trainante del cambiamento climatico e continuano ad aumentare. Attualmente sono al loro livello più alto nella storia. Se non si prendono provvedimenti, si prevede che la temperatura media della superficie terrestre aumenterà nel corso del XXI secolo e probabilmente aumenterà di 3 °C in questo secolo – alcune aree del pianeta sono destinate a un riscaldamento climatico ancora maggiore. Le persone più povere e vulnerabili sono le più esposte.

Attualmente ci sono soluzioni accessibili e flessibili per permettere ai Paesi di diventare economie più pulite e resistenti. Il ritmo del cambiamento sta accelerando dato che sempre più persone utilizzano energie rinnovabili e mettono in pratica tutta una serie di misure che riducono le emissioni e aumentano gli sforzi di adattamento.

Tuttavia il cambiamento climatico è una sfida globale che non rispetta i confini nazionali. Le emissioni sono ovunque e riguardano tutti. È una questione che richiede soluzioni coordinate a livello internazionale e cooperazione al fine di aiutare i Paesi in via di sviluppo a muoversi verso un'economia a bassa emissione di carbonio. Per far fronte ai cambiamenti climatici, i Paesi hanno firmato nel mese di aprile 2015 un accordo mondiale sul cambiamento climatico (Accordo di Parigi sul Clima).

FATTI E CIFRE

Il Gruppo Intergovernativo sul Cambiamento Climatico (Intergovernmental Panel on Climate Change) ha individuato i seguenti punti.

- Dal 1880 al 2012 la temperatura media globale è aumentata di circa 0,85 °C. Per rendere l'idea, per ogni grado in aumento, il raccolto del grano cala del 5% circa. Tra il 1981 e il 2000, a causa del clima più caldo, la produzione di mais, di grano e di altre coltivazioni principali è diminuita in maniera significativa a livello globale di 40 milioni di tonnellate all'anno.
- Gli oceani si sono riscaldati, la neve e il ghiaccio sono diminuiti e il livello del mare si è alzato. Dal 1901 al 2010, il livello globale medio dei mari si è alzato di 19 cm, dato che gli oceani si sono espansi a causa del riscaldamento globale e dello scioglimento dei ghiacci. L'estensione del ghiaccio dell'Artico si è ritirata in ogni decade a partire dal 1979, con una perdita di 1,07 milioni di chilometri quadrati di ghiaccio in ogni decade.



- Si presenta per tutti un unico scenario: date le attuali concentrazioni e le continue emissioni di gas serra, è molto probabile che entro la fine di questo secolo, l'aumento della temperatura globale supererà 1,5 °C rispetto al periodo dal 1850 al 1990. Gli oceani si riscaldano e i ghiacci continueranno a sciogliersi. Si prevede che l'aumento medio del livello del mare raggiunga i 24-30 cm entro il 2065 e i 40-63 cm entro il 2100. Molti aspetti del cambiamento climatico persisteranno per molti secoli anche se non vi saranno emissioni di CO₂.
- Dal 1990 le emissioni globali di diossido di carbonio (CO₂) sono aumentate del 50% circa.
- Le emissioni sono aumentate più velocemente dal 2000 al 2010 rispetto alle tre decadi precedenti.
- È ancora possibile limitare l'aumento della temperatura media a 2 °C rispetto ai livelli pre-industriali utilizzando una vasta gamma di misure tecnologiche e modificando il nostro comportamento.
- Un cambiamento istituzionale e tecnologico considerevole offrirà una possibilità migliore che mai che il riscaldamento globale non superi questa soglia.

TRAGUARDI

- 13.1** Rafforzare in tutti i Paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali.
- 13.2** Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali.
- 13.3** Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva.
 - 13.a** Rendere effettivo l'impegno assunto dai partiti dei Paesi sviluppati verso la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sul Cambiamento Climatico, che prevede la mobilitazione – entro il 2020 – di 100 miliardi di dollari all'anno, provenienti da tutti i Paesi aderenti all'impegno preso, da indirizzare ai bisogni dei Paesi in via di sviluppo, in un contesto di azioni di mitigazione significative e di trasparenza nell'implementazione, e rendere pienamente operativo il prima possibile il Fondo Verde per il Clima attraverso la sua capitalizzazione.
 - 13.b** Promuovere meccanismi per aumentare la capacità effettiva di pianificazione e gestione di interventi inerenti al cambiamento climatico nei Paesi meno sviluppati, nei piccoli Stati insulari in via di sviluppo, con particolare attenzione a donne e giovani e alle comunità locali e marginali.

Tratto da: <https://unric.org/it/obiettivo-13-promuovere-azioni-a-tutti-i-livelli-per-combattere-il-cambiamento-climatico/>